

Club Alpino Italiano

Sezione di Cassano D'Adda - SOTTOSEZIONE TREZZO SULL'ADDA (MI)

Via P. B. Calvi 1 - 20056 Trezzo sull'Adda (MI) - Telefonofax 02.90938426 Apertura sede: martedì e giovedì dalle ore 21,00 - www.caitrezzo.it - e mail: info@caitrezzo.eu



Domenica 7 Luglio 2024

"Conca dell'Aprica" ... in tour!

Visita all'Osservatorio Faunistico di Aprica

Collaborazione tra la Sezione C.A.I. Gorgonzola - "i camosci" e la Sottosezione C.A.I. Trezzo sull'Adda.

"Indirizzi Attività Escursionistica".

- Osservazione della vegetazione alpina. (Bosco – Pascoli – Flora)
- Visita Guidata presso l'Osservatorio Eco-faunistico Alpino di Aprica.
- Descrizione della Geografia e Morfologia del territorio.

Premessa.

2024 ... sarà un anno senza estate? ... In questo anno, la porzione finale dell'inverno, una primavera fresca e ricca di precipitazioni, sulle montagne, specialmente alle alte quote, ci ha "regalato" importanti quantitativi di neve e ... per ancora molti giorni, ci terrà compagnia, così, per questo appuntamento escursionistico del Programma 2024, si rende necessario modificare in parte la proposta escursionistica originaria, il famigerato "Tour del Monte Filone"; infatti, non cambieremo zona, ma andremo a percorrere un itinerario che andrà ad "abbracciare" l'intera "Conca dell'Aprica"!

Destinazione di questa bella escursione estiva, sarà la "grande" Valtellina, il "terziere mediano" e precisamente, i versanti orobici della Valle di Belviso che dividono il solco principale valtellinese, dalle convalle che confluiscono nell'altrettanto articolata Valle Camonica, infatti, ci ritroveremo a camminare all'estremità Est dei territori dell'articolata catena orobica nel "Parco delle Orobie Valtellinesi".

Andremo alla ricerca delle sempre interessanti evidenze antropiche, attraversando un territorio fortemente antropizzato, quasi un "concentrato" di tutte quelle attività che tendono esclusivamente a "sfruttare" la montagna, come i numerosi edifici e il vasto comprensorio sciistico e ... proprio qui, in quel di Aprica, si è riusciti anche a "coniugare" una frequentazione più contemplativa ... attraverso il nostro percorso, andremo alla ricerca proprio di questi elementi.

Dal paese di Aprica, presso l'omonimo valico, inizieremo la nostra escursione attraversando una parte del centro abitato, risalendo la parte iniziale del bosco sino alla località Lische, (Percorso Vita) qui, è ben visibile un sentierino che si raccorda in salita con una pista sterrata ... passo dopo passo ... ne "vinciamo" la salita ... essa, non termina ... ma la pendenza diminuisce sino a raggiungere un punto panoramico rivolto all'orizzonte Nord, da cui potremo osservare un vasto panorama: sull'Aprica, sul "morbido" altopiano compreso tra il Monte Belvedere e il Monte della Croce, sede di un'importante Riserva Naturale, quella del "Pian di Gembro" ... mentre in secondo piano, ecco le montagne della Val Poschiavo; da qui, risalendo verso Sud per alcuni minuti, al limitare del bosco, ci ritroveremo nei pressi dell'Osservatorio Eco-Faunistico dell'Aprica. [Possibile visita guidata. - Vedi Note]



"Osservatorio Eco-Faunistico". Orso bruno [Ursus arctos]

Completata la visita all'Osservatorio Eco-Faunistico, riprendiamo l'escursione e volgendo lo sguardo verso Sud, notiamo le nostre due prossime mete, la prima è identificabile nel punto panoramico dello Zappello dell'Asino posto a 2029 metri di altitudine, dove tra rododendri fioriti e mughete, potremo "liberare" lo sguardo verso le montagne della Valle di Campovecchio, già facenti parte del "comprensorio camuno" ... mentre, per la seconda meta, il Rif. Valtellina, (1920 m s.l.m.)



"Conca di Aprica" - Lago Palabione. (Autunno)

dovremo percorrere una semplice traversata in saliscendi, l'edificio lo raggiungiamo superando il torrente della Val Sorda, questa seconda meta, potrebbe essere l'opzione per rendere ancora più semplice l'escursione ... tutto ciò, lo si potrà fare scegliendo di "abbandonarsi" alle gustose prelibatezze alimentari valtellinesi, ma ... varrà la pena "rinunciare" alla visita della conca alpestre in cui risplende il Lago Palabione? ... Quindi? ... In marcia! ...

Dal rifugio, servirà coprire circa un chilometro e superare un dislivello di circa 200 metri, percorreremo un sentiero con alcune facili e brevi ripide sezioni, sempre in vista delle montagne che a Sud racchiudono la conca del lago con un ipotetico arco da O vest ad Est, comprendenti il Monte Filone, il Dosso Pasò e il Monte Palabione, il Lago Palabione è posto a 2109 metri ed è contornato da uno scenografico e rado lariceto.

Ora, si tratta di trovare una facile ed interessante maniera per ritornare al paese di Aprica ... il sentiero percorso per giungere fin qui, si è svolto restando sulla destra orografica della "Conca di Aprica", il rientro in paese, lo faremo sulla sinistra orografica, dirigendoci verso la Valle di Belviso, mediante una bella traversata alle pendici del Monte Filone, sino ad arrivare a Malga Magnolta, (1945 m s.l.m.) il nostro sentiero si allontanerà dalla riva occidentale del Lago Palabione, ma ... non scenderà!

... comunque, nessuna paura ... saliremo un breve tratto sino ad un punto panoramico, la "Croce del Filone", posta sul filo del dosso che separa la Valle Sorda dalla Valle di Aprica, per poi iniziare la gradevole traversata discendente ai pascoli di Malga Magnolta, dalla quale ... dopo aver gustato un piatto di "Polenta e Sciatt", seguendo il tracciato della "Gran Via delle Orobie" incrociando più volte alcuni percorsi per il "Downhill", transiteremo dalle località di Corna Alta e Corna Bassa arrivando ad Aprica e concludendo questo interessante itinerario.



Panorama sulla "Conca di Aprica". [Vista dal Dosso Pasò]

Ritrovo Partecipanti.	Trezzo sull'Adda - c/o "Stazione Autobus"
Partenza.	h. 6.00
Rientro. (Previsto)	Da definire in funzione del mezzo di trasporto.

Difficoltà: E. / **Tipo di Escursione:** Medio Impegno.

Dislivello: Circa 1150 m ▲ Salita. // Circa 1150 m ▼ Discesa.

Durata: Circa 7 h. 00' (Percorso Completo) + Visita dell'Osservatorio Eco-Faunistico.

Attenzione!

Esiste la possibilità di "ridurre" l'impegno fisico richiesto, sfruttando, in parte, gli impianti di risalita, sia per l'itinerario di "Salita", sia per la "Discesa".

- SALITA > Tratta: Funivia "Palabione" [Costo: 14,00 € A/R]
- DISCESA > Tratta: Funivia "Magnolta" [Costo: 0,00 € A/R > **ATTUALMENTE NON DISPONIBILE – SEGUIRANNO INFORMAZIONI**]

Invitiamo gli interessati all'utilizzo degli impianti di segnalare all'atto dell'iscrizione tale scelta.

[Le tariffe per l'uso degli impianti di risalita saranno a carico degli utilizzatori.]

Numeri dell'escursione mediante utilizzo degli impianti. (Salita + Discesa)

Difficoltà: E. / **Tipo di Escursione:** Medio Impegno.

Dislivello: Circa 650 m ▲ Salita. // Circa 650 m ▼ Discesa.

Durata: Circa 4 h. 30' (Percorso Completo) + Visita dell'Osservatorio Eco-Faunistico.

Generi di Conforto: "Colazione al sacco" / Acqua / Bevande (Provvedere personalmente)

Abbigliamento & Attrezzatura: "NdE" / Scarponi da trekking – Binocolo (Consigliabile) – Macchina Fotografica (Consigliabile)
["NdE" = Normale Dotazione da Escursionismo + Ricambi]

Chiusura Iscrizioni: Martedì 2 Luglio 2024 / Riunione Pre-Attività: Giovedì 4 Luglio 2024

Assicurazione C.N.S.A.S. Obbligatoria per i partecipanti non iscritti al C.A.I. (In sede. / Validità per tutta la durata dell'attività.)

Quote di partecipazione: (Previste e/o Concordate)

- Pullman: € 40 (solo con 30 iscritti)
- Autovetture: € 40 circa

Organizzazione:

- Giuseppe Dacomi – AE (EEA / EAI) - C.A.I. Gorgonzola TC 342.9491096
- Paolo Rota – C.A.I. Trezzo sull'Adda TC 328.8581386

Note & Informazioni Aggiuntive: Visita Guidata presso l'Osservatorio Eco-Faunistico Alpino di Aprica.

Il costo di ingresso all'Osservatorio verrà definito in seguito perché dipendente dal numero dei partecipanti.

L'organizzazione si riserva la facoltà di apportare in qualsiasi momento delle modifiche al programma indicato.

(Caratteristiche Partecipanti / Svolgimento Escursione / Condizioni Ambientali / Evoluzione Meteorologica)

Evidenziamo che la frequentazione della montagna in genere e l'ambiente innevato in particolar modo, presenta dei pericoli ed un margine di rischio ineliminabile, di cui i partecipanti devono esserne consapevoli.